

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. LXXXI

n. 1

RELAZIONE

**SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO
DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA
ALLE INIZIATIVE DI PACE ED UMANITA-
RIE IN SEDE INTERNAZIONALE**

(Anno 2007)

(Articolo 1, comma 3, della legge 6 febbraio 1992, n. 180)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(FRATTINI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 4 luglio 2008
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa	<i>Pag.</i>	5
1. Direzione Generale per i Paesi dell'Europa	»	6
2. Direzione Generale per i Paesi delle Americhe	»	18
3. Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e Medio Oriente ..	»	22
4. Direzione Generale per i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana	»	27
5. Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, Oceania, del Pacifico e l'Antartide	»	32
6. Direzione Generale per la cooperazione politica multilaterale ed i diritti umani	»	37

PAGINA BIANCA

PREMESSA

A seguito della riforma del Ministero degli Affari Esteri, avvenuta nel 2000, la gestione dei fondi disponibili ex lege 180/92 recante “partecipazione dell’Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale” è affidata alle Direzioni Generali geografiche ed alla Direzione Generale per la Cooperazione Politica Multilaterale e i Diritti Umani, subentrate in tale compito alla Direzione Generale degli Affari Politici.

La relazione che segue è stata pertanto suddivisa in aree geografiche ed in una sezione relativa alle attività in ambito multilaterale, dove si illustrano i singoli capitoli di bilancio sui quali gravano i finanziamenti ex lege 180 di competenza di ciascuna Direzione Generale, le singole iniziative finanziate ed i relativi contributi erogati.

Ad ogni sezione sono allegate le relative schede di bilancio.

1. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa

Relazione sulle attività avviate nel 2007 in attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992

La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa (Centro di Responsabilità n. 15) è responsabile della gestione dei fondi della Legge 180 per l'area geografica di sua competenza.

La presente relazione si suddivide in due parti. La prima indica le iniziative finanziate attraverso il Capitolo 4071, piano gestionale 1. La seconda sezione riepiloga i contributi a progetti impegnati ed erogati nel 2007 attraverso il Capitolo 4071, piano gestionale 2.

Parte I.

Capitolo 4071.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a € 152.937,00 è stato possibile partecipare ad iniziative che si collocano nel pieno rispetto degli obiettivi fissati dalla Legge 180/92.

Più in particolare:

1. la DGEU, d'intesa con l'Ambasciata d'Italia a Sarajevo, ha assicurato la fornitura di beni (attrezzature informatiche, mezzi di comunicazione, video sorveglianza, sistemi di controllo ingressi sede) all'Agenzia di Stato SIPA (State Investigation and Protection Agency). L'agenzia è l'unica struttura di sicurezza operante sull'intero territorio del Paese ed è composta da personale serbo, croato e musulmano. L'importo richiesto dall'Ambasciata era di € 58.594, mentre l'importo erogato è stato pari a € 41.159.
2. In coordinamento con il Centro Studi Interdisciplinari Post Laurea dell'Università di Sarajevo, è stato poi deciso di fornire sostegno finanziario allo "European Regional Master's Degree in Democracy and Human Rights in South East Europe", organizzato dalla predetta Università in collaborazione con altri centri di ricerca europei. Tale sostegno si è concretizzato nella fornitura di materiale didattico necessario per lo svolgimento delle attività formative del Master direttamente da parte dell'Ambasciata d'Italia a Sarajevo. L'impegno di finanziamento è stato assunto dalla DGEU nel 2007, per l'erogazione dell'importo di € 22.000 nel 2008.
3. Su segnalazione dell'Ambasciata d'Italia – Sezione distaccata di Pristina, la DGEU ha approvato l'erogazione di € 21.801,50 per un intervento di supporto alla scuola primaria di Letnica "Don Mikel Tarabulluzi". Il progetto prevede la

ristrutturazione dell'edificio scolastico, frequentato da 50 bambini e fatiscente a causa delle disastrose condizioni del tetto e del sistema di smaltimento delle acque pluviali. La municipalità di Viti/Vitina, nella quale la scuola è situata, è al confine con la Macedonia ed è una delle più povere del Kosovo, registrando inoltre un tasso di disoccupazione tra i più alti della Regione. Oltre all'aspetto umanitario, tale iniziativa contribuisce a sopire, almeno parzialmente, i sentimenti di grande disagio ed incertezza cui è sottoposta la popolazione kosovara delle aree rurali. L'impegno di finanziamento è stato assunto dalla Direzione Generale nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

4. La sezione distaccata dell'Ambasciata d'Italia a Pristina ha segnalato l'opportunità della fornitura di un contributo economico per l'acquisto di beni destinati a creare una fonte di sostentamento per le vedove capofamiglia e altre famiglie svantaggiate di alcuni villaggi remoti della municipalità di Gjakova/Dakovica. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha approvato la richiesta per un ammontare di € 22.750, in quanto gli interventi proposti rispondevano alla finalità umanitaria di migliorare le condizioni socio-economiche dei residenti nei villaggi. La ONG PRODOCS, da anni attiva sul territorio, ha posto le basi per la creazione di un sistema di attiva cooperazione e si è impegnata a sostenere, a titolo completamente gratuito, ogni fase di realizzazione (distribuzione, montaggio, avviamento beni richiesti) del progetto.
5. L'Istituto per la Tutela della Salute di Mitrovica/Zvečan, che gestisce diversi programmi di assistenza umanitaria alla comunità rom del Kosovo settentrionale, affetta da avvelenamento da metalli pesanti, ha inoltrato richiesta di supporto economico alla nostra rappresentanza diplomatica a Pristina. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha erogato un contributo di € 18.165 per l'acquisto di medicinali e attrezzature e per sostenere il costo della formazione di personale medico ai fini di migliorare le condizioni dei pazienti rom. L'impegno di spesa era stato assunto nel 2006.
6. La DGEU ha accettato la richiesta dell'Ambasciata d'Italia a Bucarest per far fronte all'emergenza igienico-sanitaria del Comune di Sestaci, in Moldova, attraverso la costruzione di un bagno pubblico destinato alla popolazione del paese. Il progetto si inserisce nel quadro delle iniziative volte a migliorare la disastrosa condizione della rete idrica della Repubblica di Moldova, ed è supportato dalla ONG italiana Prodocs, che opera nella regione da anni con ottimi risultati. L'importo erogato per tale progetto è stato di € 28.975. L'impegno di finanziamento è stato assunto dalla Direzione Generale nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.
7. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha disposto l'erogazione di un finanziamento di € 16.250 al fine di realizzare, presso la sede dell'Ambasciata d'Italia a Belgrado, un seminario scientifico divulgativo volto a fare il punto sullo stato delle politiche assistenziali serbe nei confronti dei bambini disabili e delle loro famiglie e sulla condizione di disabile in Serbia. L'intervento si configura

come acquisto di materiali e per sostenere le spese necessarie all'organizzazione dell'evento, la cui valenza umanitaria lo ha reso certamente compatibile con le prescrizioni della Legge 180/92.

8. L'Ambasciata d'Italia a Belgrado ha segnalato l'opportunità di venire incontro alla richiesta del sindaco di Zaječar, municipalità tra le più povere della Serbia, di contribuire all'acquisto di un minibus per il trasporto degli studenti disabili da e per la scuola locale. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, data la rilevanza dell'iniziativa ai fini umanitari, ha ritenuto opportuno provvedere all'intero acquisto dell'automezzo. L'impegno di spesa era stato assunto nel 2006. Sono stati erogati € 53.000,00 per l'acquisto di un minibus a favore della scuola comunale della municipalità di Zaječar per il trasporto di studenti disabili.

Il piano di ripartizione dei fondi della Cooperazione ha permesso la realizzazione di ulteriori progetti, per i quali è stato espresso impegno nel 2007 con erogazione del finanziamento nel 2008. In particolare:

1. Il Direttore dell'Ospedale regionale di Peja/Peć, ha formulato la richiesta alla Sezione distaccata di Pristina di un contributo per la riparazione della caldaia dell'Ospedale, la quale necessita di pezzi di ricambio che non possono essere acquistati in Kosovo, nonché di tecnici specializzati per il montaggio e la revisione della caldaia stessa. La DGEU ha accettato la richiesta di finanziamento per l'ammontare di € 12.920,70, considerando le finalità dell'iniziativa (assistenza umanitaria) come compatibili con le prescrizioni della Legge 180/92.
2. Il sindaco del comune di Cojasca e la Direttrice della Scuola di Arte e Mestieri del villaggio, con la collaborazione di una ONG locale che lavora da anni in partnership con la ONG italiana AVSI, hanno richiesto all'Ambasciata d'Italia a Bucarest un intervento di assistenza per la ristrutturazione della scuola professionale del villaggio, dove studiano ragazzi di etnia rom provenienti da situazioni di profondo degrado e povertà. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, ritenendo l'iniziativa compatibile con le finalità della legge 180/92, ha deciso di concedere un finanziamento di € 22.000 per la realizzazione del progetto.

Parte II.

Capitolo 4071.2 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a € 409.035,00, è stato possibile partecipare a numerose ed incisive iniziative volte a favorire la pace, la stabilizzazione, lo sviluppo sociale e democratico e il rispetto dei diritti umani nelle aree di intervento. Le iniziative in parola sono di seguito indicate.

1. Contributo all'OSCE per la realizzazione del progetto "Freedom of Information Training for Civil Servant Information Officers"
L'Ambasciata d'Italia a Jerevan ha segnalato un'importante iniziativa del locale ufficio OSCE volta all'organizzazione di un corso di formazione sulla libertà di stampa da destinare a 90 responsabili dell'informazione dei ministeri ed enti pubblici armeni. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, valutata l'iniziativa come rispondente alle finalità della Legge 180/92, ha deciso di erogare un contributo di € 25.000 per la realizzazione del progetto.
2. Supporto agli Istituti Pedagogici – Sostegno alle attività dell'Organizzazione Education for Peace (EFP)
La DGEU ha concesso un finanziamento di € 30.000 come contributo al progetto, il quale prevede attività di formazione destinate agli insegnanti degli otto Istituti Pedagogici di Bosnia-Erzegovina e i Ministeri dell'Educazione della Repubblica Srpska, della Federazione di Bosnia-Erzegovina e, all'interno di quest'ultima, dei 10 cantoni.
3. "Programma di Cooperazione Universitaria a favore del processo di pace in Bosnia-Erzegovina"
L'Università "La Sapienza" di Roma promuove tale iniziativa, che prevede la costituzione di un forum di dialogo e cooperazione tra alcuni atenei italiani e le università bosniache, allo scopo di rafforzare i legami tra le popolazioni ancora divise dalla memoria del conflitto, nonché dal disegno istituzionale bosniaco, e promuovere la cooperazione inter-universitaria trans-adriatica. La DGEU ha approvato il progetto attraverso un contributo di € 10.000, in quanto rispondente alle finalità della Legge 180/92.
4. "Conversione Militare e Ristrutturazione Economica delle Città Nucleari Chiuse Russe e Riorientamento degli Scienziati connessi alle Armi di Distruzione di Massa"
Il Landau network – Centro Volta, da anni impegnato nella realizzazione di tale progetto, ha ottenuto dalla Direzione Generale per i Paesi dell'Europa un contributo di € 30.000, in quanto l'iniziativa è stata valutata come rispondente alle finalità della Legge 180/92, per il suo indubbio contributo al sostegno alla pace.
5. "Sostegno all'IIDU – Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo"
L'attività dell'Istituto si colloca nella promozione e nella diffusione del diritto umanitario, con lo scopo di contribuire alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali dell'individuo in tutto il mondo, ed in particolare di alleviare le sofferenze degli individui coinvolti in situazioni drammatiche quali conflitti armati e sfollamenti. La DGEU ha pertanto ritenuto la sua attività come rispondente alle finalità della Legge 180/92 e ha erogato un contributo di € 20.000 per la realizzazione di un corso sul diritto internazionale umanitario. L'impegno di

finanziamento è stato assunto dalla Direzione Generale nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

6. “Promoting healthy development and protection of children in Semipalatinsk, Kazakhstan”
L'iniziativa è stata promossa dall'UNICEF con lo scopo di migliorare le strutture sanitarie per consentire l'accesso all'assistenza per tutta la popolazione; assicurare livelli minimi di qualità della vita; rafforzare le capacità locali e promuovere partnership con associazioni della società civile ed ONG. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha erogato un contributo per la realizzazione del progetto pari a € 20.000.
7. “Rafforzamento delle associazioni di ex detenuti politici (e networking)”
Il progetto è proposto dalla Caritas Italiana, e mira al rafforzamento delle associazioni locali di ex detenuti politici del Kosovo mobilizzando i loro membri nella identificazione dei propri bisogni e nella ricerca di mezzi e strumenti per migliorare le proprie condizioni di vita. La DGEU ha erogato un contributo al progetto di € 21.594, ritenendo l'iniziativa rispondente alle finalità della Legge 180/92.
8. “Supporto al percorso di integrazione dello spazio Euro Adriatico”
La Regione Marche, attraverso il Segretariato Adriatico, propone la creazione di un sistema per la catalogazione delle iniziative progettuali già realizzate o in corso di realizzazione nell'area adriatico-ionica in tema di integrazione, pacificazione e sicurezza per sostenere il processo di stabilizzazione della penisola balcanica, supportato con decennale attivismo. La DGEU, valutando l'iniziativa come idonea a fornire all'Italia, ad altri soggetti nazionali, regionali e locali interessati alla stabilizzazione della regione, uno strumento utile per il coordinamento delle iniziative internazionali, nazionali e locali nella regione in tema di sicurezza e stabilizzazione, ha deciso di erogare un contributo al progetto pari a € 114.441. L'impegno di finanziamento è stato assunto da questa Direzione Generale nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.
9. “Contributo italiano alla Costituzione del Consiglio di Cooperazione Regionale, RCC”.
L'organismo in parola ha sostituito il Patto di Stabilità per il Sud Est Europa, raccogliendone l'eredità e assicurando, non più sotto la guida dei Paesi donatori ma degli stessi Paesi beneficiari, la continuazione delle attività intraprese a favore della democratizzazione dei Balcani e della loro integrazione, anche verso il cammino UE. Il Ministero degli Affari Esteri, attraverso la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha accordato un contributo di € 50.000, ritenendo l'iniziativa compatibile con le finalità della Legge 180/92. L'impegno di finanziamento è stato assunto dalla Direzione Generale nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

10. “Dialogo tra le corti europee e quelle arabe per promuovere la tutela dei diritti umani e lo stato di diritto”

La Commissione di Venezia, nel quadro di attività con il Consiglio d’Europa, ha promosso il progetto in parola con l’obiettivo di favorire la conoscenza e l’adozione delle *best practices* della Commissione alle istituzioni giudiziarie di alcuni Paesi arabi, allo scopo di sensibilizzarle alla tutela dei diritti umani e dello stato di diritto. La DGEU, ritenendo l’iniziativa in linea con le prescrizioni della Legge 180/92 ha concesso un contributo di € 27.000.

Il piano di ripartizione dei fondi della Cooperazione ha permesso la realizzazione di ulteriori progetti, in particolare:

1. “Educazione Sanitaria e promozione della donazione del sangue in Albania”

Il progetto intende promuovere la pratica della donazione volontaria e gratuita del sangue in Albania, e altresì l’educazione sanitaria presso la società civile attraverso corsi di formazione e iniziative di sensibilizzazione ed informazione per creare la cultura del volontariato. Ritenendo l’iniziativa rispondente alle finalità della Legge 180/92 per il suo valore umanitario, la DGEU le ha accordato un contributo di € 19.398. L’impegno di finanziamento è stato assunto dalla Direzione Generale nel 2007, per l’erogazione dell’importo nel 2008.

2. “Human Rights – Learning and Training”

Il progetto in parola è promosso dall’OSCE e prevede l’organizzazione di un seminario a Jerevan – Armenia sui diritti umani indirizzato a 34 giovani provenienti da diversi Paesi del mondo. La Direzione Generale per i Paesi dell’Europa ha ritenuto l’iniziativa compatibile con le finalità della Legge 180/92 (promozione della pace attraverso il rispetto dei diritti umani) e ha concesso un contributo di € 7.200. L’impegno di finanziamento è stato assunto da questa Direzione Generale nel 2007, per l’erogazione dell’importo nel 2008.

3. “Community-based health planning and services; information, education, and communication (IEC) in support of reproductive health (RH) at community level in the districts of Lerik, Yardimli, Agstafa and Tovuz”

Il progetto è proposto dall’UNFP (United Nations Population Fund); già proposto nel 2006, esso si configura come un programma di assistenza umanitaria ed è rivolto a alla formazione di personale medico e infermieristico e migliorare la qualità dei servizi sanitari di base di alcune aree rurali dell’Azerbaijan. La DGEU ha deciso la concessione di un contributo al progetto pari a € 35.000; l’impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l’erogazione dell’importo nel 2008.

4. “Partnership for Peace Project for the Clearance of Unexploded Ordnance (UXO) in Azerbaijan”
Il progetto, proposto dall’Euro-Atlantic Partnership for Peace (PfP), è condotto in collaborazione con l’Azerbaijan National Agency for Mine Action (ANAMA) ed è uno dei progetti realizzati nell’ambito della NATO Partnership for Peace Trust Fund Policy. Essendo l’iniziativa compatibile con le finalità della legge 180/92 (intervento umanitario; promozione della pace attraverso il disarmo), la DGEU ha deciso di erogare un contributo pari a € 50.000. L’impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l’erogazione dell’importo nel 2008.
5. “Sostegno alle attività in Bosnia-Erzegovina e nei Balcani dell’International Commission on Missing Persons (ICMP)”
La Commissione è impegnata da anni sul territorio dell’ex Jugoslavia, e si occupa di identificare con certezza, avvalendosi delle migliori tecnologie disponibili, le vittime dei conflitti che hanno colpito la regione tra il 1991 e il 1999. La Direzione Generale per i Paesi dell’Europa ha ritenuto l’intervento coerente con le finalità della legge 180/92 e ha concesso un contributo pari a € 30.000. L’impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l’erogazione dell’importo nel 2008.
6. “Partecipazione italiana all’iniziativa del CoE di invio di osservatori delle elezioni in Kosovo del 17 novembre 2007”
La DGEU, d’intesa con il Consiglio d’Europa, ha assicurato un contributo volontario all’organizzazione di missioni di osservazione elettorale per il Kosovo. Il finanziamento si è configurato come contributo al progetto ed è stato pari ad € 10.000.
7. “Promozione del dialogo inter-etnico e lo sviluppo zootecnico nella municipalità di Klina”
Il progetto è volto al sostegno dello sviluppo zootecnico e di produzione del latte, indirizzato alla creazione di opportunità di emancipazione economica e sociale per tutte le comunità etniche presenti nel villaggio di Videjë/Vidanje, Kosovo (Albanesi, Serbi e Rom). L’iniziativa è stata considerata compatibile con le finalità della Legge 180/92, pertanto la DGEU ha concesso un contributo di € 34.000 per la sua realizzazione. L’impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l’erogazione dell’importo nel 2008.
8. “Support to the Stabilisation of Communities”
Il progetto, per il Kosovo, è stato presentato dallo IOM e gode del supporto finanziario dell’Unione Europea attraverso l’Agenzia Europea per la Ricostruzione (EAR). Il programma intende fornire conoscenze ai componenti delle minoranze etniche per supportare l’organizzazione o l’espansione di microimprese e la realizzazione di iniziative di miglioramento della comunità,

garantendo assistenza finanziaria e tecnica. Valutata l'iniziativa come rispondente alle finalità della Legge 180/92, la DGEU ha concesso un contributo di € 81.402. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

9. "Distruzione di armi leggere e di piccolo taglio"

Il progetto rientra nel MONDEM, un programma di demilitarizzazione del Montenegro concordato da UNDP, OSCE e Governo del Montenegro.

L'obiettivo dell'iniziativa è la distruzione di 9.900 tonnellate di munizioni. Ritenendo l'iniziativa rispondente alle finalità della Legge 180/92, la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha concesso un contributo pari a € 50.000 per la realizzazione del progetto. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

10. "Kiev Initiative – Programma Regionale"

La DGEU, in cooperazione con la Direzione Generale IV, Educazione, Cultura e Patrimonio, Gioventù e Sport del Consiglio d'Europa, ha deciso di erogare un contributo di € 60.000 per la realizzazione del programma regionale in parola, che include Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldova e Ucraina. Scopo dell'iniziativa è di sostenere e tutelare la diversità culturale di ciascun Paese attraverso il sostegno al rafforzamento istituzionale e la promozione di specifiche politiche nazionali e internazionali. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

11. "Sviluppo delle Comunità attraverso la tutela del comune patrimonio culturale – Local Development Pilot Projects"

La DGEU, in cooperazione con la Direzione Generale IV, Educazione, Cultura e Patrimonio, Gioventù e Sport del Consiglio d'Europa, ha deciso di erogare un contributo di € 60.000 per la realizzazione del programma in parola. Questo intende rinforzare il dialogo inter-culturale ed interreligioso attraverso il sostegno alle autorità locali nella promozione del patrimonio comune, specialmente quello condiviso tra gruppi differenti. L'iniziativa è rispondente alle finalità della Legge 180/92 (dialogo interculturale, sostegno alla pace). L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

12. "Election Observation Development Programme – Task 3: Fund for Enhancing the Diversification of Election Observation Missions"

Il fondo in questione è stato istituito nel 2001 nel quadro dell'OSCE – ODHIR ed è alimentato dai contributi volontari dei Paesi partecipanti, allo scopo di consentire la partecipazione alle missioni di monitoraggio elettorale da parte di osservatori provenienti da Paesi non in grado di sostenerne gli oneri finanziari. La DGEU, valutando l'iniziativa come rispondente alle finalità della Legge

garantendo assistenza finanziaria e tecnica. Valutata l'iniziativa come rispondente alle finalità della Legge 180/92, la DGEU ha concesso un contributo di € 81.402. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

9. "Distruzione di armi leggere e di piccolo taglio"

Il progetto rientra nel MONDEM, un programma di demilitarizzazione del Montenegro concordato da UNDP, OSCE e Governo del Montenegro.

L'obiettivo dell'iniziativa è la distruzione di 9.900 tonnellate di munizioni. Ritenendo l'iniziativa rispondente alle finalità della Legge 180/92, la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha concesso un contributo pari a € 50.000 per la realizzazione del progetto. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

10. "Kiev Initiative – Programma Regionale"

La DGEU, in cooperazione con la Direzione Generale IV, Educazione, Cultura e Patrimonio, Gioventù e Sport del Consiglio d'Europa, ha deciso di erogare un contributo di € 60.000 per la realizzazione del programma regionale in parola, che include Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldova e Ucraina. Scopo dell'iniziativa è di sostenere e tutelare la diversità culturale di ciascun Paese attraverso il sostegno al rafforzamento istituzionale e la promozione di specifiche politiche nazionali e internazionali. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

11. "Sviluppo delle Comunità attraverso la tutela del comune patrimonio culturale – Local Development Pilot Projects"

La DGEU, in cooperazione con la Direzione Generale IV, Educazione, Cultura e Patrimonio, Gioventù e Sport del Consiglio d'Europa, ha deciso di erogare un contributo di € 60.000 per la realizzazione del programma in parola. Questo intende rinforzare il dialogo inter-culturale ed interreligioso attraverso il sostegno alle autorità locali nella promozione del patrimonio comune, specialmente quello condiviso tra gruppi differenti. L'iniziativa è rispondente alle finalità della Legge 180/92 (dialogo interculturale, sostegno alla pace). L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

12. "Election Observation Development Programme – Task 3: Fund for Enhancing the Diversification of Election Observation Missions"

Il fondo in questione è stato istituito nel 2001 nel quadro dell'OSCE – ODHIR ed è alimentato dai contributi volontari dei Paesi partecipanti, allo scopo di consentire la partecipazione alle missioni di monitoraggio elettorale da parte di osservatori provenienti da Paesi non in grado di sostenerne gli oneri finanziari. La DGEU, valutando l'iniziativa come rispondente alle finalità della Legge

180/92, ha deciso di concedere un contributo pari ad € 40.000. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2007, per l'erogazione dell'importo nel 2008.

Sintesi delle attività avviate nel 2007

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 – Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 4071.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL CAPITOLO DI SPESA: EURO 152.937,00

<i>Paese</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Contributo</i>
Bosnia Erzegovina	Fornitura alla "State Investigation and Protection Agency" di attrezzature informatiche, mezzi di comunicazione, videosorveglianza e controllo	41.159,00
Bosnia Erzegovina	Fornitura di materiale didattico allo "European Regional Master's Degree in Democracy and Human Rights in South East Europe" dell'Università di Sarajevo	22.000,00
Kosovo	Ristrutturazione della scuola elementare di Letnica	21.801,50
Kosovo	Sostegno a vedove capifamiglia e altre famiglie svantaggiate del Comune di Gjakova/Dakovica	22.750,00 (1)
Kosovo	Acquisto di medicinali e attrezzature; formazione di personale medico per la comunità Rom di Mitrovica/Zvecan	18.165,00
Moldova	Costruzione di un bagno pubblico nel Comune di Sestaci	28.975,00
Serbia	Organizzazione di un seminario scientifico divulgativo sulle politiche assistenziali serbe nei confronti dei bambini disabili	16.250,00
Serbia	Acquisto di minibus per il trasporto degli studenti disabili	53.000,00 (1)
	Totale	224.100,50
	Totale impegni a carico esercizio 2007	75.750,00
	Totale impegni a carico esercizio 2007	148.350,50

Note: (1) Impegno assunto nel 2006 a carico dell'esercizio 2006 con fondi erogati nel 2007

DISPONIBILITA' DOVUTA AI FONDI DELLA COOPERAZIONE

Kosovo	Riparazione della caldaia dell'ospedale di Peja/Pec	12.920,70
Romania	Ristrutturazione della scuola professionale del comune di Cojasca	22.000,00
	Totale	34.920,70

Capitolo 4071.2 - Contributi ad organizzazioni internazionali, Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL CAPITOLO DI SPESA: EURO 409.035,00

<i>Paese</i>	<i>Titolo e Ente beneficiario</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Contributo</i>
Armenia	OSCE	Corso di formazione sulla libertà di stampa	25.000,00
Bosnia Erzegovina	Education for Peace	Formazione di insegnanti di otto istituti pedagogici	30.000,00
Bosnia-Erzegovina	Università di Roma "La Sapienza"	Cooperazione fra università italiane e bosniache	10.000,00
Fed. Russa	Landau Network – Centro A.Volta (LNCV) di Como	Sostegno alla pace attraverso il riorientamento degli scienziati connessi alle armi di distruzione di massa	30.000,00
Regionale	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU)	Corso sul diritto internazionale umanitario	20.000,00
Kazakhstan	UNICEF	Miglioramento delle strutture sanitarie per i bambini di Semipalatinsk	20.000,00
Kosovo	Caritas italiana	Rafforzamento delle associazioni locali di ex detenuti politici	21.594,00
Regionale	Iniziativa Adriatico-Ionica (IAI)	Sostegno al percorso di integrazione, pacificazione e sicurezza dello spazio euro-adriatico	114.441,00
Regionale	Consiglio di Cooperazione Regionale (RCC)	Contributo italiano alla costituzione dell' RCC, che sostituisce il Patto di Stabilità	50.000,00
Regionale	Consiglio d'Europa (Commissione di Venezia)	Dialogo fra le Corti europee e le Corti dei Paesi mediterranei per promuovere la tutela dei diritti umani e lo stato di diritto	27.000,00
		Totale	348.045,00

DISPONIBILITA' DOVUTA AI FONDI DELLA COOPERAZIONE

Albania	ONG italiana "COL'OR"	Corsi di formazione ed iniziative per l'educazione sanitaria e la promozione della donazione di sangue	19.398,00
Armenia	OSCE	Organizzazione a Jerevan di un seminario sui diritti umani	7.200,00
Azerbaijan	United Nations Population Fund (UNFP)	Formazione di personale medico e infermieristico e miglioramento dei servizi sanitari di base in are rurali	35.000,00
Azerbaijan	Partnership for Peace (PfP)	Sminamento ordigni inesplosi	50.000,00
Bosnia-Erzegovina	International Commission on Missing Persons (ICMP)	Identificazione delle vittime dei conflitti 1991-1999	30.000,00
Kosovo	Consiglio d'Europa	Invio di osservatori per le elezioni del 17-11-2007	10.000,00
Kosovo	ONG "Reggio Terzo Mondo"	Promozione del dialogo interetnico e lo sviluppo zootecnico del comune di Klina	34.000,00
Kosovo	Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)	Sostegno alle microimprese e assistenza alle minoranze etniche	81.402,00
Montenegro	UNDP e OSCE	Distruzione di armi leggere e di dimensioni ridotte e di munizioni	50.000,00
Regionale (Armenia, Azerbaijan, Georgia, Moldova, Ucraina)	Consiglio d'Europa	Promozione della collaborazione e del dialogo interculturale	60.000,00
Regionale	Consiglio d'Europa	Promozione del dialogo interculturale attraverso la tutela del comune patrimonio culturale	60.000,00
Regionale	OSCE	Monitoraggio elettorale	40.000,00
		Totale	477.000,00

2. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi delle Americhe

Nel corso dell'anno 2007, la Direzione Generale per i Paesi delle Americhe ha avviato le seguenti iniziative finanziate con fondi ex L.180/92.

A – Capitolo 4151/1 - Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Con i fondi disponibili, pari a Euro 49.645, è stato possibile:

- Sostenere, su richiesta dell'Organizzazione degli Stati Americani, il Programma di Assistenza all'Azione Integrale contro le Mine Antiuomo - AICMA dell'OSA. Il Programma di Azione Integrale contro le Mine Antiuomo è stato creato nel 1998 dall'Unità per la Promozione della Democrazia dell'OSA. Esso ha una connotazione prettamente umanitaria, essendo principalmente volto a ristabilire la sicurezza delle condizioni di vita delle popolazioni toccate dal problema delle mine antiuomo, a ridurre i rischi ed i danni provocati dagli artefatti esplosivi e dalle mine antiuomo, e ristabilire l'uso di quelle terre che, nelle zone interessate, erano destinate all'agricoltura, all'allevamento e ad altre attività che favoriscono lo sviluppo economico.
- In particolare, nell'ambito del Programma AICMA, è stato possibile contribuire per la fornitura di materiali di protezione a sostegno delle operazioni di sminamento nei seguenti Paesi:
 1. Ecuador e Perù: contributo di 14.000 Euro in favore del progetto di sminamento svoltosi dal marzo al dicembre 2007 nella Cordigliera del Condor, al confine tra Ecuador e Perù, e volto a fornire assistenza medica, riabilitazione psico-fisica ed assistenza al reinserimento nella sfera socio-economica delle vittime delle mine antiuomo, unitamente allo svolgimento di campagne di educazione ai rischi derivanti dalla presenza di mine, destinate alle persone residenti nell'area.
 2. Nicaragua: contributo di 21.645 Euro in favore del progetto di sminamento svoltosi dal gennaio al dicembre 2007 nelle zone di Wiwili, Mozonte e Jalapa nel Dipartimento di Nueva Segovia, volto a fornire assistenza alle autorità nazionali nella realizzazione del Piano Nazionale di Sminamento. Il progetto ha in particolare riguardato la demarcazione dei terreni minati conformemente agli standards internazionali, la distruzione di mine antiuomo ed ordigni esplosivi segnalati dalla popolazione, dalle autorità locali e dalle istituzioni statali.
 3. Colombia: contributo di 14.000 Euro per forniture di beni e servizi, in favore del progetto di sminamento umanitario realizzato tra il dicembre 2006 e il dicembre 2007.

B – Capitolo 4151/2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie.

Con i fondi disponibili, pari a Euro 195.389, si è resa possibile la partecipazione italiana alle seguenti iniziative:

1 – Progetto OSA – Commissione Interamericana per i Diritti Umani (IACHR) “Promozione e protezione dei diritti umani in America Centrale”. E’ stato concesso un contributo di 20.161 Euro per la realizzazione di attività di promozione relativa al sistema interamericano dei diritti umani. Il progetto prevede di dotare di fondi la “Romulo Gallegos Fellowship”, affinché un giovane avvocato proveniente da uno degli Stati membri dell’OSA possa raccogliere petizioni provenienti da paesi dell’area centroamericana ed applicare i meccanismi di protezione del sistema Inter-Americano dei Diritti Umani.

Il progetto prevede inoltre missioni in loco e realizzazione di seminari e laboratori.

2 – Progetto OSA – IACHR a sostegno dell’attività dell’Ufficio del Relatore Speciale per la Libertà di Espressione della IACHR, unità creata nel 1997 e destinata a promuovere e difendere la libertà di espressione nei Paesi Americani. E’ stato concesso un contributo pari a 24.194 Euro, per finanziare studi e pubblicazioni sulla compatibilità della legislazione di stati membri dell’America Centrale con gli *standards* di libertà di espressione.

3 – Progetto di rafforzamento istituzionale dell’Associazione “Abuelas Plaza de Mayo”. Obiettivo del progetto è di contribuire alla riparazione dei danni subiti dalle vittime della sottrazione illegale di minorenni durante la dittatura militare argentina. Sono stati concessi contributi per un totale di 42.000 Euro per attività di diffusione e prevenzione e di sviluppo istituzionale dell’Associazione.

4 – Nel quadro del Progetto AICMA dell’OSA in Colombia, è stato concesso un contributo di 52.419 Euro con l’obiettivo specifico di rafforzare la capacità della IACHR di controllare il rispetto dei diritti umani nel processo di smobilitazione e reintegrazione nella società di appartenenti a gruppi armati illegali, con particolare riguardo alle vittime del conflitto, formulare raccomandazioni al Governo su tali temi e monitorarlo.

5 – Progetto di sminamento umanitario in Colombia da ottobre 2006 a marzo 2008, che ha come obiettivo, oltre allo sminamento di 8 dei 32 campi minati esistenti sotto la giurisdizione del governo colombiano, la formazione di una ulteriore unità per lo sminamento umanitario composta da 40 membri. Per finanziare quest’ultima attività, è stato erogato un contributo di 56.615 Euro.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2007, grazie all'integrazione dell'1% dei fondi della DGCS, pari a 500.000 Euro, è stato possibile finanziare anche i seguenti progetti, a valere sul Capitolo 4151/2:

1- Progetto di rafforzamento istituzionale dell'Associazione "Abuelas Plaza de Mayo". Concessione di un ulteriore contributo di 64.500 Euro. Obiettivo del progetto è di contribuire alla riparazione dei danni subiti dalle vittime della sottrazione illegale di minorenni durante la dittatura militare argentina.

2- Progetto OSA-IACHR "Facilitazione accesso al servizio giudiziario in Paraguay". Obiettivo del progetto è di facilitare le possibilità di accesso dei cittadini al sistema giudiziario nazionale attraverso la selezione e nomina di qualificati esperti locali in servizio volontario cui la cittadinanza si potrà rivolgere per consulenza ed indirizzo. Per finanziare quest'attività è stato erogato un contributo di 41.891 Euro.

3- Progetto della Fondazione FUNSASE (Paraguay) "Radicamento, Protezione e Sviluppo". Riguarda una serie di iniziative dirette a porre rimedio a fenomeni sociali che toccano in particolare donne e bambini, quali violenza familiare e violenza giovanile, e che impediscono lo sviluppo di un'armonica convivenza sociale. Per finanziare quest'attività è stato erogato un contributo di 98.490 Euro.

4- Progetto della ONG UDENOR (Ecuador) "Miglioramento delle condizioni di vita della popolazione del cantone frontaliere di San Lorenzo". Il progetto è diretto al miglioramento delle condizioni di vita e all'accesso ai servizi delle comunità ecuadoriane delle regioni del nord del Paese maggiormente sottoposte alla pressione dei flussi di rifugiati dalla Colombia. Per finanziare quest'attività è stato erogato un contributo di 105.635 Euro.

5- Contributo al progetto del CARICOM per l'attività della Commission on Youth Development. Il Segretariato del CARICOM ha presentato un progetto diretto al rafforzamento dell'attività della "Commission on Youth Development" creata, tra l'altro, per coordinare lo sviluppo e l'implementazione di un'analisi delle sfide e opportunità dei giovani nell'economia dei paesi del CARICOM e presentare raccomandazioni per correggere lacune in ambito legislativo e istituzionale. Per finanziare quest'attività è stato erogato un contributo di 100.000 Euro.

6- Defensoria del Pueblo (Colombia) "Programma di educazione ed informazione per la protezione e promozione dei diritti umani". Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare l'attività periferica, sul terreno, della Defensoria tramite lo sviluppo di programmi diretti a creare una "cultura" dei diritti umani attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione, soprattutto rivolti a settori vulnerabili della popolazione, quali donne, bambini e rifugiati. Per finanziare quest'attività è stato erogato un contributo di 89.484 Euro.

Capitolo 4151/1 - Forniture di beni e servizi per iniziative di pace ed umanitarie
L. 180/1992 - Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL CAPITOLO DI SPESA: EURO 49.645,00

Iniziativa			Finanziamento erogato in €
Paese	Progetto	Ente	
Nicaragua	Programma AICMA: sminamento umanitario	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	21.645,00
Ecuador e Perù	Programma AICMA: sminamento umanitario	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	14.000,00
Colombia	Programma AICMA: sminamento umanitario	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	14.000,00
		Totale	49.645,00

Capitolo 4151/2 - Contributi ad Organizzazioni internazionali, Stati esteri e ad Enti Pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale
L. 180/1992 - Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL CAPITOLO DI SPESA: EURO 195.389,00

Iniziativa			Contributo concesso in €
Paese	Progetto	Ente	
Colombia	Appoggio al processo di pace (MAPP) in Colombia	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	52.419,00
	Promozione e difesa della libertà di espressione nelle Americhe	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	24.194,00
	Promozione e protezione dei diritti umani in America Centrale	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	20.161,00
Argentina	Rafforzamento istituzionale dell'Associazione Abuelas de Plaza de Mayo	Abuelas de Plaza de Mayo	42.000,00
Colombia	Sminamento Umanitario in Colombia	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	14.615,00
Colombia	Sminamento Umanitario in Colombia	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	42.000,00
		Totale	195.389,00

3. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente

Nel corso dell'anno 2007 la Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente ha svolto, per quanto di competenza, le seguenti iniziative finanziate con i fondi assegnati dalla Legge 180/92, a valere sul capitolo di spesa n. 4241.

Capitolo di spesa n. 4241

(Spese derivanti dalla partecipazione dell'Italia ad iniziative di solidarietà internazionale)

Piano Gestionale 1: Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari ad € **330.514,00** derivanti da uno stanziamento iniziale di € 152.938,00 e una variazione compensativa di € 177.576,00, è stato possibile provvedere alla fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale in qualificate iniziative. Dotato di fondi limitati, ciò non di meno il capitolo 4241 si è rivelato uno strumento importante di supporto alla partecipazione italiana ad iniziative che si collocano nel pieno degli obiettivi fissati dalla Legge 180/92.

In particolare, si segnalano i seguenti impegni contabili di spesa assunti:

1. Associazione Anastasis – contratto per l'importo di € 10.000,00 per la sovrintendenza ai lavori di restauro dei dipinti della Chiesa di Nostra Signora del Santo Rosario di Isfahan (Iran), nell'ambito del progetto bilaterale Hazrate Maryam.
2. Associazione Musica Europa – contratto per l'importo di € 22.230,00 per l'organizzazione e la realizzazione del Progetto Speciale WYO (World Youth Orchestra) - Tour Mediterraneo “La Fratellanza Euro-Mediterranea” Italia-Algeria 2007, con recite previste in Italia e in Algeria.
3. ANSA (Agenzia Nazionale Stampa Associata) – contratto per l'importo di € 37.260,00 per l'organizzazione del Corso “Mediterranean Winter School on Media and Communication”, svoltosi a Milano dal 2 al 6 dicembre 2007. Si tratta di un progetto di formazione per operatori della comunicazione e giornalisti provenienti dai Paesi della sponda sud del Mediterraneo, finalizzato a promuovere la conoscenza reciproca sul piano professionale e culturale fra operatori dei mezzi di informazione delle due sponde del Mediterraneo

attraverso il trasferimento di know-how, tecnologie ed esperienze. L'ANSA, attraverso la propria struttura ANSAMED, costituisce un network strutturato e operativo per la gestione dell'informazione in 17 Paesi del Mediterraneo e del Golfo.

4. Università degli Studi di Roma La Sapienza – Facoltà di Scienze della Comunicazione - contratto per l'importo di € 40.100,00 per la realizzazione del Convegno internazionale sul tema “Oltre l'Orientalismo e l'Occidentalismo. La rappresentazione dell'Altro nello spazio euro-mediterraneo”. Tale Convegno, organizzato a Roma il 16 e 17 novembre 2007, rientra nell'ambito del programma 2007 della rete italiana della Fondazione Anna Lindh.
5. ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale di Milano) – contratto per un importo di € 93.010,00 per l'organizzazione di un modulo formativo per diplomatici palestinesi (logistica e didattica). Nel quadro del rafforzamento della cooperazione politica è stata infatti evidenziata da parte delle Autorità palestinesi l'esigenza di corsi di formazione per i propri funzionari diplomatici, al fine di acquisire conoscenze su tematiche di particolare pregnanza per lo sviluppo di un percorso professionale mirato al negoziato in ambito internazionale, soprattutto nella regione mediterranea e mediorientale.
6. LNCV (Landau Network - Centro Volta) – contratto per l'importo di € 20.000,00 per l'organizzazione di un Seminario sul tema “Presentation of the Regional Water Data Bank Project from EXACT (Executive Action Team) Representatives” (Roma, 12 dicembre 2007). Si inserisce nella prospettiva di favorire il Processo di Pace Israeliano-Palestinese, con l'intento in particolare di alleviare le emergenze idriche della regione. Tale seminario si prefigge la presentazione degli obiettivi, attività realizzate e piani futuri nell'ambito del progetto.
7. ISGI (Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR) – contratto per l'importo di € 30.000,00 ai fini dell'esecuzione di una serie di attività di ricerca, inclusa la redazione dei documenti preparatori, una serie di incontri di consultazione di Autorità religiose, politiche e diplomatiche nell'area medio-orientale, in particolare a Gerusalemme, e una conferenza di esperti, per la redazione di un dossier finalizzato a definire aspetti terminologici e le *policy options* per i futuri negoziati israelo-palestinesi sullo *status quo* dei Luoghi Santi di Gerusalemme.
8. Ambasciata d'Italia a Tel Aviv – acquisto di n. 6 biglietti aerei per un importo di € 5.100,00 per la partecipazione di delegati italiani al Seminario bilaterale sul tema del terrorismo (giugno 2007), organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv in collaborazione con l'ICT (Institute for Counter Terrorism) di Herzelyia.

9. Associazione Musicaeuropa – contratto per l'importo di € 33.214,00 per l'organizzazione e la realizzazione del Concerto per la Pace in Medio Oriente (Roma, 23 marzo 2007).
10. Associazione Anastasis – contratto per l'importo di € 39.600,00 Dialogo interculturale, un sfida per la pace.

Piano Gestionale 4: Contributi ad organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari ad € 2.231.459,00 derivanti da uno stanziamento iniziale di € 409.035,00 e una variazione compensativa di € 1.822.424,00, è stato possibile provvedere all'assegnazione consentita di contributi ad organizzazioni Internazionali, a Stati Esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiane ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale nella seguente misura:

1. Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO) - contributo dell'ammontare di € 30.000,00 erogato per l'organizzazione del Seminario "Medio Oriente. Ricominciare dalla fine" (Milano, 13-16 dicembre 2007). Il CIPMO è tra le principali strutture di riferimento in Italia per le tematiche dell'area mediorientale e mediterranea e impegnata da anni nel favorire il processo di pace in Medio Oriente.
2. Governo del Regno Hashemita di Giordania, Jordan Institute of Diplomacy - contributo dell'ammontare di € 30.000,00 erogato al Governo giordano per le attività del "Conflict Prevention Center" di Amman.
3. Fondazione Mediterraneo di Napoli - contributo dell'ammontare di € 21.459,00 erogato per la preparazione della campagna "1001 Azioni per il Dialogo", programmata per l'anno 2008 nell'ambito delle attività della rete italiana della Fondazione Euro-Mediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture, e in particolare in occasione del "2008, Anno Euro_Mediterraneo per il Dialogo tra le Culture".
4. Fondazione Euro-Mediterranea Anna Lindh per il Dialogo delle Culture (Alessandria d'Egitto) – contributo di € 150.000,00 erogato per l'esercizio finanziario 2007. La Fondazione è, in ambito euro-mediterraneo, sede istituzionale per la promozione interculturale e sovvenzionata attraverso co-finanziamenti cui provvedono la Commissione Europea e, in parte, su base volontaria, i 35 Paesi membri del Processo di Barcellona.

5. Fondazione Euro-Mediterranea Anna Lindh per il Dialogo delle Culture (Alessandria d'Egitto) – contributo di € 100.000,00 erogato quale saldo del contributo complessivo di € 400.000,00 a favore della Fondazione per il triennio 2005-2007.
6. Organizzazione IMG (International Management Group) – contributo di € 647.000,00 erogato per la partecipazione dell'Italia al completamento del progetto di recupero e riqualificazione del cimitero di Hammangi a Tripoli. Tale progetto si inserisce nel processo di consolidamento del clima di amicizia tra il popolo italiano e quello libico, nella prospettiva della costruzione di un'area di pace, stabilità e sicurezza nella regione mediterranea.
7. UNOPS (United Nations Office for Project Services) – contributo impegnato per € 1.240.000,00 in favore dell'Autorità Nazionale Palestinese per la fornitura di attrezzature e corsi di formazione alla Polizia stradale e alla Polizia turistica, con il supporto di UNOPS. L'Ufficio delle Nazioni Unite, creato nel 1995, fornisce esperti, servizi e know-how operativo nella gestione dei progetti in tutti i settori di attività dell'ONU. Nei Territori Palestinesi, UNOPS gestisce dal punto di vista amministrativo i progetti coordinati sul piano politico-istituzionale da EUPOL COPPS (European Union Police Mission for the Palestinian Territories), che non dispone di risorse e di expertise per la gestione materiale delle iniziative di assistenza.

Si allega altresì un prospetto contabile delle spese impegnate sul capitolo 4241 (piani gestionali 1 e 2) per l'anno 2007 relativamente alla citata Legge 180/1992.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI



Stampa Impegni per Capitolo

Estremi di imputazione

Esercizio	2007	Capitolo	4241	Piano gestione	4	Esercizio provenienza	2007
-----------	------	----------	------	----------------	---	-----------------------	------

Lista impegni:

Es.	Anni	Tit. I	Tit. II	Dec.	Cl.	Stato	Oggetto Spesa	Totale impegnato	Disponibilità residua	Beneficiario
2007	060	0010	0001	23420	1	Annulato (DP ex GA ad L.C.)	0262 - CONTRIBUTO AL GOVERNO GIORDANO	30.000,00	0,00	UFFICIO ITALIANO CAMBI
2007	060	0010	0001	23675	1	Registrato Ragioneria	0262 - CONTRIBUTO AL GOVERNO GIORDANO	30.000,00	0,00	UFFICIO ITALIANO CAMBI
2007	060	0010	0001	23679	1	Registrato Ragioneria	0262 - CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE ANNA LINDH	150.000,00	0,00	UFFICIO ITALIANO CAMBI
2007	060	0010	0001	24215	1	Registrato Ragioneria	CIPMO - Contributo L.180 (M.O. - Ricambiare sulla fine)	30.000,00	0,00	CIPMO - CENTRO ITALIANO PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE
2007	060	0010	0001	27057	1	Registrato Ragioneria	FONDAZIONE MEDITERRANEO - 1001 Azioni per il Dialogo	21.459,00	0,00	FONDAZIONE MEDITERRANEO
2007	060	0010	0001	27301	1	Registrato Ragioneria	FONDAZIONE ANNA LINDH - saldo contributo Irrevocabile 2005-2007	100.000,00	0,00	UFFICIO ITALIANO CAMBI
2007	060	0010	0001	27312	1	Registrato Ragioneria	ING - Fase conclusiva riqualificazione cantiere Hammami	647.000,00	0,00	BANCA D'ITALIA
2007	060	0010	0001	27314	1	Registrato Ragioneria	UNGPS - Contributo per polizia palestinese	1.240.000,00	654.000,00	UFFICIO ITALIANO CAMBI

Totale per piano contabile	2218459	654000
----------------------------	---------	--------

Stampa aggiornata al: 04/07/2008

Pagina 1 di 2



Stampa Impegni per Capitolo

Estremi di imputazione

Esercizio	2007	Capitolo	4241	Piano gestione	4	Esercizio provenienza	2007
-----------	------	----------	------	----------------	---	-----------------------	------

Lista impegni:

Es.	Anni	Tit. I	Tit. II	Dec.	Cl.	Stato	Oggetto Spesa	Totale impegnato	Disponibilità residua	Beneficiario
2007	060	0010	0001	23420	1	Annulato (DP ex GA ad L.C.)	0262 - CONTRIBUTO AL GOVERNO GIORDANO	30.000,00	0,00	UFFICIO ITALIANO CAMBI
2007	060	0010	0001	23675	1	Registrato Ragioneria	0262 - CONTRIBUTO AL GOVERNO GIORDANO	30.000,00	0,00	UFFICIO ITALIANO CAMBI
2007	060	0010	0001	23679	1	Registrato Ragioneria	0262 - CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE ANNA LINDH	150.000,00	0,00	UFFICIO ITALIANO CAMBI
2007	060	0010	0001	24215	1	Registrato Ragioneria	CIPMO - Contributo L.180 (M.O. - Ricambiare sulla fine)	30.000,00	0,00	CIPMO - CENTRO ITALIANO PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE
2007	060	0010	0001	27057	1	Registrato Ragioneria	FONDAZIONE MEDITERRANEO - 1001 Azioni per il Dialogo	21.459,00	0,00	FONDAZIONE MEDITERRANEO
2007	060	0010	0001	27301	1	Registrato Ragioneria	FONDAZIONE ANNA LINDH - saldo contributo Irrevocabile 2005-2007	100.000,00	0,00	UFFICIO ITALIANO CAMBI
2007	060	0010	0001	27312	1	Registrato Ragioneria	ING - Fase conclusiva riqualificazione cantiere Hammami	647.000,00	0,00	BANCA D'ITALIA
2007	060	0010	0001	27314	1	Registrato Ragioneria	UNGPS - Contributo per polizia palestinese	1.240.000,00	654.000,00	UFFICIO ITALIANO CAMBI

Totale per piano contabile	2218459	654000
----------------------------	---------	--------

Stampa aggiornata al: 04/07/2008

Pagina 1 di 2

4. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell’Africa sub-sahariana

La Direzione Generale per i Paesi dell’Africa sub-sahariana gestisce il capitolo di bilancio 4351 attraverso il quale vengono stanziati i fondi *ex lege* 180/92 relativi alla partecipazione dell’Italia ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale.

La presente relazione si riferisce alle iniziative avviate nell’anno trascorso.

Il capitolo di spesa è diviso in due piani gestionali diversi: il primo riguarda i contributi ad Organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale; il secondo riguarda invece la fornitura diretta di beni e servizi, sempre nel quadro delle sopra citate iniziative.

La disponibilità finanziaria 2007 è stata di euro 3.630.220,45 comprensiva anche dell’1% dei fondi di cooperazione, secondo quanto previsto dal comma 6 della citata Legge n. 180/92.

a) Per quanto riguarda il primo piano gestionale (contributi), le iniziative assunte hanno inteso favorire i seguenti tre tipi di attività:

1) Azioni in favore della pace e sicurezza: consistono nel sostenere i colloqui di pace, le trattative di mediazione, la partecipazione ai negoziati, tutte attività finalizzate ad appoggiare un dialogo in corso, nella convinzione che in Africa sia prioritario riuscire ad aprire o a dare sostegno a “spiragli di dialogo e di pace”, in modo da consentire alle parti interessate di riunirsi intorno ad un tavolo e discutere in modo pacifico e costruttivo per giungere alla soluzione dei problemi.

Sulla base di tale orientamento e delle positive esperienze registratesi nel passato, sono stati concessi i seguenti contributi alle sotto indicate iniziative:

- Euro 500.000 in favore dell’AEC (Assessment & Evaluation Commission), Commissione di Verifica e Valutazione dell’Accordo di Pace Nord – Sud in Sudan, un meccanismo previsto dallo stesso accordo per assistere le parti nella applicazione del processo di pace.
- Euro 350.000 in favore del General Trust Fund delle Nazioni Unite, destinato a sostenere le attività del Joint Mediation Support Team, l’iniziativa di mediazione congiunta delle Nazioni Unite e dell’Unione Africana che sta tentando di avviare colloqui di pace tra il Governo sudanese ed i gruppi ribelli del Darfur.
- Euro 300.000 in favore del KAITPC Centro Internazionale di formazione per operatori di pace “Kofi Annan” di Accra (Ghana). Il Centro, sorto nel 2004, è ormai divenuto un importante punto di

riferimento africano per la formazione delle unità militari e civili che partecipano alle missioni di pace nel Continente. Il Centro mantiene intensi rapporti di collaborazione con omologhi Centri italiani.

- Euro 70.000 in favore dell'Institute for Security Studies (Pretoria, Sud Africa) per l'avvio di una collaborazione strutturata e continuativa con un istituto di ricerca italiano (ISPI di Milano) per l'esecuzione di iniziative congiunte in materia di pace e sicurezza, quali Conferenze, workshop, ricerche ecc.
- 2) Le azioni in favore della “*good governance*” e della “*rule of law*”: si tratta di dare sostegno ad iniziative mirate a favorire nei vari Paesi una equa e corretta amministrazione, l'applicazione della legge, il rispetto dei diritti umani, la lotta alla corruzione. Il tutto in un quadro di pieno rispetto della “ownership” africana e di effettiva “partnership”, vale a dire di scelte autenticamente condivise con la controparte. Il nostro contributo si inserisce pienamente nelle linee di azione della Strategia Congiunta Euro-Africana, varata a Lisbona nel dicembre 2007, che tende a promuovere lo sviluppo del Continente attraverso una stretta collaborazione per individuare strategie condivise, in grado di favorire il migliore utilizzo delle risorse per conseguire uno sviluppo sostenibile.

Gli interventi hanno riguardato le seguenti iniziative:

- Euro 500.000 in favore dell'APRM (Meccanismo di Revisione tra i Pari del NePAD), uno strumento genuinamente africano di analisi dei progressi compiuti da ciascun Paese in tema di *governance*, trasparenza amministrativa, tutela dei diritti umani.
- Euro 322.500 in favore dell'UNDP (Agenzia delle Nazioni Unite per lo sviluppo) per l'organizzazione del Congresso di riconciliazione nazionale in Somalia, svoltosi lo scorso anno a Mogadiscio per riunire attorno ad un programma di ricostruzione istituzionale comune i diversi attori agenti nel Paese.
- Euro 300.000 in favore della Commissione Elettorale Nazionale Indipendente (CENI) della Repubblica Democratica del Congo, per assicurare i seguiti delle consultazioni politiche generali avvenute nel Paese nella primavera del 2007.
- Euro 180.000 in favore dell'UNECA (Commissione Economica per l'Africa delle Nazioni Unite) a sostegno delle attività di supporto da essa svolte per l'APRM, di cui costituisce il principale strumento tecnico –

operativo per la predisposizione delle missioni di analisi e valutazione nei vari Paesi e per la redazione dei rispettivi rapporti.

- 3) Le azioni a favore della formazione: esse si prefiggono l'obiettivo di appoggiare la ricostruzione del tessuto amministrativo, economico e sociale in un Paese appena uscito da una situazione di conflitto, molte volte prolungato e di natura civile e, anche per questo, sovente particolarmente cruento. L'intervento nella fase di ricostruzione post- conflittuale si articola attraverso modalità differenti, passando dalle azioni di reinserimento degli ex combattenti (molti spesso bambini soldato o schiave sessuali) alla formazione di funzionari dello Stato nei settori della magistratura, della polizia e dell'apparato carcerario, dalle iniziative in favore delle donne, degli anziani e degli altri settori deboli della società, alla preparazione del personale da adibire al monitoraggio elettorale e alle Commissioni indipendenti che oggi in Africa esplicano il delicatissimo compito di pilotare il passaggio da regimi autoritari a forme di effettiva democrazia.

Gli interventi si sono concentrati sulle seguenti iniziative:

- Euro 500.000 in favore dell'Organizzazione Sub-regionale dell'Africa Occidentale ECOWAS per il sostegno istituzionale all'Ente stesso (la più articolata ed efficiente Organizzazione regionale oggi esistente in Africa), per il contrasto al traffico illegale di armi leggere e alla Missione elettorale realizzata in occasione delle elezioni legislative svoltesi in Togo.

- Euro 300.000 in favore dell'Organizzazione Sub-regionale IGAD, per il sostegno istituzionale a questa Organizzazione operante nel Corno d'Africa (dove sono ancora numerosi gli interessi italiani) e per il rafforzamento della cellula di allertamento precoce delle crisi.

- Euro 100.000 in favore della Commissione "Pace e Sicurezza" del Parlamento Pan-africano, Organismo destinato a rivestire nel prossimo futuro un ruolo sempre più importante nella geografia istituzionale africana, per assicurare forme adeguate di collaborazione con l'analoga Commissione del Parlamento europeo.

- b) Per quanto riguarda il piano gestionale 2 (acquisto diretto di beni e servizi) sono stati trasferiti fondi, per un ammontare complessivo di Euro 202.640, ad alcune Ambasciate in Africa sub-sahariana (Nairobi, Khartoum, Kampala e Kinshasa) perché potessero procedere direttamente all'acquisto in loco di materiale di vario genere (es. arredo, materiale elettronico, prefabbricati, attrezzature scolastiche, libri e materiale per scrittura, predisposizione e stampa di materiale elettorale)

con cui sostenere iniziative di pace e sicurezza di intesa con le Autorità locali nei settori previsti dalla legge n.° 180/1992.

In tale contesto è stata finanziata l'elaborazione di un documento/ricerca, in collaborazione con la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, sul "ruolo della società civile africana nel *peace building*". Le sue indicazioni sono state alla base di 3 seminari di formazione, organizzati dal nostro Paese, con il duplice obiettivo di rafforzare le capacità di programmazione e gestione dell'Unione Africana nel campo della pace e sicurezza e di favorire il raccordo tra le attività del principale organismo continentale africano e gli attori internazionali maggiormente impegnati nelle attività di "post conflict". Ai 3 seminari, svoltisi rispettivamente ad Addis Abeba (1) e Nairobi (2), ha complessivamente partecipato oltre un centinaio di funzionari, tra quelli maggiormente impegnati nelle iniziative per la creazione di condizioni di sicurezza in Somalia e per la ricostruzione delle strutture amministrative dello Stato somalo, provenienti dall'Unione Africana, dalle principali Agenzie delle Nazioni Unite, dalle più importanti ONG nonché della società civile locale. Lo stesso documento/ricerca ha fornito elementi rilevanti nella predisposizione di un progetto che si sta portando avanti in sede di Partecipazione alla Joint Strategy euro-africana in materia di pace e sicurezza.

Capitolo 4351 - Piano Gestionale 1 - Anno finanziario 2007**Acquisto diretto di beni e servizi**

Oggetto spesa contribuito	Totale impegnato
Beni e servizi utilizzabili da parte delle Istituzioni Transitorie Somale (tramite Ambasciata Nairobi)	80.000,00 Euro
Beni e Servizi per la Commissione Elettorale Permanente della Repubblica Democratica del Congo (tramite Ambasciata Kinshasa)	50.000,00 Euro
Beni e servizi per acquisto di materiale ed iniziative connesse per reintegrare nel tessuto sociale i bambini soldato/bambine schiave sessuali in Uganda (tramite Ambasciata Kampala)	25.000,00 Euro
Beni e servizi per iniziative miranti a sostenere il processo elettorale in Sudan (tramite Ambasciata Khartoum)	22.639,45 Euro
Beni e servizi per una ricerca svolta dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa sul "ruolo della società civile africana nel peace building"	25.000 Euro

Capitolo 4351 - Piano Gestionale 2 - Contributi - anno finanziario 2007

Oggetto spesa contribuito	Totale impegnato
Contributo alla United Nations Economic Commission for Africa (UNECA) per il sostegno all'APRM	180.000,00 Euro
Contributo a favore della Commissione Elettorale Nazionale Indipendente (CENI) della Repubblica Democratica del Congo tramite lo United Nations Development Programme (UNDP)	300.000,00 Euro
Contributo all'Intergovernmental Authority on Development (IGAD)	300.000,00 Euro
Contributo a favore del Kofi Annan International Peacekeeping Training Center (KAIPTC)	300.000,00 Euro
Contributo a favore dell'Assessment and Evaluation Commission per il Sudan (AEC)	500.000,00 Euro
Contributo all'African Peer Review Mechanism (APRM) della NePAD	500.000,00 Euro
Contributo a favore dell'Institute for Security Studies (ISS) per un'iniziativa in collegamento con l'ISPI di Milano	70.000,00 Euro
Contributo a favore della Commissione Pace e Sicurezza del Parlamento Pan-africano	100.000,00 Euro
Contributo al Fondo fiduciario delle Nazioni Unite	350.000,00 Euro
Contributo per l'organizzazione del Congresso di riconciliazione nazionale in Somalia (tramite UNDP)	322.581,00 Euro

5. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, Oceania, del Pacifico e dell'Antartide

Lo stanziamento complessivo sul capitolo 4454 inerente i fondi ex legge 180/92 per l'anno 2007 è stato di € 655.521 (di cui € 155.521 costituenti lo stanziamento iniziale e € 500.000 provenienti dallo storno dell'1% dei fondi di cooperazione allo sviluppo, come previsto dal comma 6 della legge 180/92).

Le iniziative che la Direzione Generale si era prefissa di realizzare e miranti a contribuire al mantenimento della pace e allo svolgimento di azioni umanitarie, sono state realizzate con successo e conseguente innegabile visibilità dell'azione dell'Italia in Asia, concorrendo al conseguimento dei risultati raggiunti dalla DGAO nel corso del 2007, in particolare per quanto attiene alla priorità politica "Rafforzare il ruolo dell'Italia nell'ambito delle principali Organizzazioni Internazionali e Regionali".

Lo stanziamento citato è stato così ripartito:

➤ **Tavola Rotonda dal tema "Afghanistan. Democrazia, giustizia e sviluppo: il ruolo delle donne"**

Il 16 febbraio 2007 è stata organizzata, in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali (IAI), una Tavola Rotonda sul tema "Afghanistan - Democrazia, giustizia e sviluppo: il ruolo delle donne", svoltasi nella Sala delle Conferenze Internazionali del Ministero degli Affari Esteri, ed a cui hanno preso parte il Presidente della Repubblica Islamica di Afghanistan, Hamid Karzai, ed il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, Massimo D'Alema.

Obiettivo della Tavola Rotonda è stato quello di offrire testimonianze di alcuni aspetti della realtà afgana da una qualificata ottica femminile, confrontandoli con il punto di vista italiano.

L'evento, apertosi con un intervento introduttivo del Sen. Gianni Vernetti, allora Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, si è articolato in tre sessioni. La prima dedicata all'analisi del quadro politico interno e all'avanzamento del processo di ricostruzione delle strutture istituzionali e democratiche dell'Afghanistan; la seconda, concentrata maggiormente sui temi della giustizia e del rispetto dei diritti umani; la terza, dedicata all'analisi dello sviluppo economico e sociale del Paese.

➤ **Tavola Rotonda "The DPRK's options and scenarios in the aftermath of the Six Party Talks".**

Nell'ambito della tradizionale attività italiana a favore della riconciliazione intercoreana e della pace e stabilità nella regione del Nord-est asiatico, ed in vista dell'organizzazione del seminario di cui si riferisce di seguito, che si inserisce nel solco di quelli che sin dal 2002 la DGAO ha organizzato in collaborazione col *Landau Network Centro Volta* di Como, è stata organizzata il 26 gennaio 2007 presso

l'Istituto Diplomatico (ISDI) del Ministero degli Affari Esteri una conferenza, seguita da una tavola rotonda, dell'analista americano Robert Carlin, uno dei più qualificati esperti statunitensi in materia di Corea del Nord e penisola coreana in generale - tema di cui si occupa da più di trent'anni - ed autore di numerosi studi sulla questione nucleare nord-coreana, tra cui *North Korea: 2005 and Beyond*, pubblicato nel 2006.

➤ **Seminario Internazionale “Cooperative Stability in North-East Asia: The Development of the Relations with the DPRK”.**

La suddetta tavola rotonda è stata poi seguita dal consueto Seminario internazionale di alta visibilità politica per favorire il processo di *confidence building* nell'ambito della crisi in atto nella Penisola Coreana. Dopo i preoccupanti sviluppi del test nucleare nord coreano dell'ottobre 2006 (che aveva costretto il rinvio di un analogo Seminario, nello stesso formato, organizzato dalla DGAO con il *Landau Network Centro Volta*, proprio a ridosso della data prevista), alla luce della ripresa del processo negoziale a sei di Pechino, in stallo da più di un anno, nel dicembre 2006, è apparso fondamentale dare continuità alle iniziative italiane sino ad ora realizzate a sostegno della normalizzazione della penisola coreana. Si è svolto, quindi, il 26 marzo 2007 presso la sede del Centro Volta il Seminario in parola, focalizzato sugli equilibri regionali e di non proliferazione in Asia nord orientale e mirato a rafforzare la fiducia reciproca tra le parti coinvolte nel processo negoziale a Sei e ad identificare le prospettive di una architettura regionale di sicurezza per il nordest asiatico, nella quale l'UE possa avere un ruolo propositivo. Gli atti del Seminario sono stati oggetto di apposita pubblicazione.

➤ **Finanziamento della partecipazione al “10° Corso Specialistico sul diritto dei conflitti armati” di funzionari Asiatici.**

Sempre con l'utilizzo dei fondi a disposizione ex legge 180/92, la DGAO ha finanziato la partecipazione ad un corso di formazione in diritto umanitario internazionale, organizzato dall'IIDU di Sanremo, di un folto gruppo di funzionari selezionati tra quelli appartenenti ai Paesi Asiatici attualmente in situazioni post belliche o di conflitto interno o che comunque presentano situazioni problematiche dal punto di vista del *democracy building*, con l'intento di favorire, attraverso l'apertura verso il mondo esterno, l'accrescimento della conoscenza dei grandi temi dei diritti umani in funzionari di Paesi particolarmente problematici proprio da quel punto di vista.

Il 10° *Corso Specialistico sul diritto dei conflitti armati*, tenutosi a Sanremo dall'8 al 19 ottobre 2007, ha visto, così, la partecipazione di funzionari asiatici provenienti da Afghanistan (2), Bangladesh (1), Cambogia (1), Indonesia (1), Mongolia (4), Corea del Nord (5), Filippine (2) e Timor Est (1), per un totale di 17 partecipanti. Nell'ottica di favorire una apertura dei paesi coinvolti verso i grandi temi dei diritti umani, era stata prevista la partecipazione al corso anche di 2 funzionari birmani, partecipazione che, alla luce della grave crisi in atto nel Paese, e dietro espressa indicazione da parte del Gabinetto dell'On. Ministro, è stata poi cancellata.

L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata dai partecipanti che hanno sottolineato la qualità degli insegnamenti e l'importante arricchimento professionale di cui hanno beneficiato, derivante anche dagli scambi di esperienza con i colleghi provenienti da altri Paesi.

ooo000ooo

La tardiva erogazione di fondi aggiuntivi derivanti dallo storno dell'1% dei fondi di cooperazione e pervenuti solo a fine anno non ha permesso, per ragioni di natura amministrativo-contabile, di impegnare spese per attività il cui svolgimento si era preventivato nel 2007 (un nuovo corso sui diritti umani per funzionari asiatici per un costo complessivo di €. 104.000). Ciononostante si è potuto utilizzare buona parte dei fondi in oggetto per la concessione di contributi ad organismi internazionali per la realizzazione delle seguenti iniziative:

Cambogia

Il contributo erogato a favore dell' UNODC ha riguardato due componenti principali del progetto "Istitutional reform and capacity building for drug control and integrated abuse prevention" chiaramente identificabili in modo da garantire la visibilità della nostra partecipazione.

- 1.) Contributo di € 64.516,13 per lo sviluppo di un programma integrato di prevenzione contro l'uso di stupefacenti destinato alle scuole cambogiane.
- 2.) Contributo di € 48.387,10 per programma di eliminazione sostanze chimiche. Tale progetto ha tra i suoi obiettivi quello della assistenza tecnica al Governo cambogiano per l'eliminazione di 4 tonnellate di sostanze chimiche destinate ad essere utilizzate in un laboratorio clandestino di stupefacenti sequestrato dalle autorità di Phnom Penh.

Il progetto, nelle sue due componenti, è stato ritenuto particolarmente rilevante dalle autorità cambogiane trattandosi, la prima componente, di contrastare l'uso di stupefacenti tra la gioventù del Paese e, per la seconda, di una vera e propria emergenza con implicazioni anche ambientali.

Filippine

Nell'ottica della azione da sempre svolta dall'Italia a protezione dei diritti dei bambini al fine di promuovere la loro reintegrazione nella comunità sociale è stato concesso un contributo di € 100.000,00 a favore dell'UNICEF per la costruzione di una struttura destinata alla riabilitazione dei minorenni in attesa di giudizio o già condannati nell'ambito del progetto Unicef di supporto al " Juvenile Justice Act".

Isole del Pacifico

I contributi concessi ad alcune isole del Pacifico hanno avuto come comune denominatore quello di permettere l'acquisto di attrezzature sanitarie destinate alle strutture medico-ospedaliere locali, estremamente carenti sotto tale profilo. Tali piccoli progetti di assistenza medica, comportando tangibili vantaggi per i beneficiari, sono stati particolarmente apprezzati dai governi beneficiari ed hanno contribuito ad orientare il voto di questi Paesi nella scelta di Milano come città ospite dell' Expo 2015.

Per il 2007 sono stati erogati :

- € 50.000,00 a favore Governo di Nauru per acquisto di apparecchiature mediche di cui € 30.000 sotto forma di contributo e € 20.000 a titolo di finanziamento all'Ambasciata d'Italia a Canberra, che ha così potuto acquistare parte delle attrezzature in parola ed inviarle al Governo beneficiario
- € 40.000,00 a favore Governo Salomone
- € 40.000,00 a favore Governo Vanuatu

Si acclude la relativa scheda riassuntiva dei finanziamenti del 2007.

DGAO Progetti finanziati nel 2007 con i fondi previsti dalla Legge 180/92

Centro Volta - Seminario Int.le "CoopNorth East Asia" e tavola rotonda The DPRK's Options and scenarios in the aftermath of the Six Party Talks"	€ 40.419,20
IAI -Tavola Rotonda Donne Afghane	€ 10.197,00
AIDU- Corso di formazione in Diritto dei Conflitti Armati	€ 84.928,69
Amb. Camberra per Acquisto Attrezzature Sanitarie per Nauru	€ 19.976,11
UNICEF- Centro Regionale Riabilitazione nelle Filippine	€ 100.000,00
UNODOC- Droga- Eliminazione Sostanze Chimiche in Cambogia	€ 48.387,10
UNODOC- Prevenzione Uso Stupefacenti in Cambogia	€ 64.516,13
Contributo a Governo Nauru per attrezzature mediche	€ 30.000,00
Contributo a Governo Vanuatu per attrezzature mediche	€ 40.000,00
Contributo a Governo Isole Salomone per attrezzature mediche	€ 40.000,00
TOTALE	€ 478.424,23

6. Iniziative a cura della Direzione Generale per la Cooperazione Politica Multilaterale ed i Diritti Umani

Missioni del dott. Aldo Ajello in Africa per moratoria pena di morte

Costo complessivo: euro 27.027

Si tratta del finanziamento di quattro missioni del dott. Aldo Ajello, ex rappresentante speciale dell'Unione Europea per la regione dei Grandi Laghi, in una serie di Paesi africani. Le missioni, svoltesi tra aprile e maggio, sono state organizzate dall'ONG Nessuno Tocchi Caino, allo scopo di aumentare il numero dei sostegni alla campagna, promossa dall'Italia e dall'UE, per l'adozione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite di una risoluzione sulla moratoria universale della pena di morte. Il dott. Ajello ha preso contatto, nel corso delle varie missioni effettuate, con le massime Autorità di Sudafrica, Mozambico, Madagascar, Ruanda, Gabon, Mali e Liberia, Paesi, per la loro politica in materia di pena di morte e la loro influenza regionale, suscettibili di accrescere il numero di sostegni all'iniziativa.

L'iniziativa ha ottenuto complessivamente risultati molto positivi. Anche grazie all'opera di sensibilizzazione del dott. Ajello, tutti i Paesi interessati hanno successivamente contribuito all'adozione della risoluzione sulla moratoria da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nel dicembre 2007. Sudafrica, Mozambico, Madagascar, Ruanda, Gabon e Mali hanno infatti votato a favore della risoluzione, mentre la Liberia non ne ha ostacolato l'adozione, astenendosi.

Va segnalato, in particolare, il ruolo del Gabon, che è stato co-autore della risoluzione, partecipando anche all'azione di sensibilizzazione in favore della moratoria nel continente africano.

Contributi a sostegno delle attività del CAERT – Centro dell'Unione Africana di Studi e Ricerca sul Terrorismo

Nel quadro della lotta al terrorismo internazionale, l'Italia ha fornito nel 2007 un contributo finanziario al CAERT – Centro dell'Unione Africana di Studi e Ricerca sul Terrorismo (€ 16.700). Tale contributo è stato utilizzato per rafforzare la struttura operativa del Centro e per facilitare l'assistenza tecnica al personale dell'Unione Africana da parte di funzionari italiani. In particolare, il sostegno al Centro mira a far fronte alle esigenze di equipaggiamento per la costituzione di una rete di punti di contatto in tutti i Paesi aderenti all'UA per l'analisi e la gestione del rischio terroristico.

Contact Expert Group (CEG). Contributo volontario 2007

Il CEG, il cui Segretariato ha sede presso l'AIEA a Vienna, è sorto nel 1996 con l'obiettivo principale di contribuire al coordinamento dell'azione internazionale nella Federazione Russa nel campo della gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato.

L'Italia ha aderito al CEG il 30 giugno 2003, in previsione della firma dell'Accordo sui sommergibili nucleari russi, nel quale la gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato sono aspetti di grande rilievo. L'interesse dell'Italia ad avere una presenza nel CEG è pertanto strettamente collegato all'Accordo bilaterale con la Federazione Russa sullo smantellamento dei sommergibili nucleari.

La nostra adesione al CEG comporta il pagamento di una quota annua dell'ordine di circa 10.000 euro. Nel 2003 e nel 2004 è stata pagata a valere sui fondi ex Legge 180/92 gestiti dalla DGEU, non avendo la DGAP possibilità di effettuare tali contribuzioni; nel 2005 e nel 2006, a seguito dell'attribuzione alla DGAP di una parte dei fondi ex Legge 180/92 e dell'istituzione del cap. 3418, il contributo in questione è stato erogato dalla DGCPM. Per il 2007 il Segretariato del CEG aveva comunicato che la quota a carico dell'Italia sarebbe stata di dollari USA 12.000, l'Italia ha, quindi, versato al Segretariato il corrispettivo in Euro di tale ammontare, pari a 8.857 €. La quota per l'anno in corso è salita a 15.000 dollari USA, l'Italia ha versato il 25 febbraio u.s. la somma richiestale, con un contributo pari a 10.180 Euro.

Supporto dell'azione delle Nazioni Unite in relazione al Myanmar

Nel novembre 2007 si è proceduto ad erogare, a seguito di richiesta formale dell'Under Secretary General per gli Affari Politici delle Nazioni Unite, Pascoe, un contributo straordinario di 100.000 (centomila) dollari USA per supportare l'azione di buoni uffici delle Nazioni Unite in relazione a Myanmar (sia a New York che a Yangon, si precisa nella lettera). Tra le considerazioni che hanno portato alla decisione di aderire alle richieste delle Nazioni Unite, oltre alla priorità di intervenire a sostegno della grave situazione prodottasi nel Paese asiatico, hanno avuto particolare rilievo l'evidente crescita dei bisogni finanziari della missione, in collegamento con il intensificarsi delle attività dello Special Adviser Gambari nonché i benefici in termini di immagine derivanti dalla concessione di un sostegno concreto in una delle aree di intervento attualmente piu' rilevanti e visibili delle Nazioni Unite.

Il nostro contributo dovrebbe essere versato al 'Trust Fund in Support of Special Missions and other activities related to preventive diplomacy and peacekeeping', i cui termini di riferimento (completi di coordinate bancarie) sono allegati alla lettera.

DGCP Progetti finanziati nel 2007 con i fondi previsti dalla Legge 180/92

CAP. 3415/6 CONTRIBUTI	ENTRATE	USCITE
STANZIAMENTO DI BILANCIO	22.205,00	
VARIAZIONE COMPENSATIVA	81.291,00	
TOTALE DISPONIBILE	103.496,00	
Contributo al CONTACT EXPERT GROUP (AJEA)		8.857,00
Contributo all'ONU Supporto all'azione di buoni uffici delle N.U. in relazione al MYANMAR		80.645,16
Contributo al CAERT (Centro Africano di Studi e Ricerca sul Terrorismo) Algeri		13.348,00
TOTALE USCITE		102.850,16
SALDO	645,84	

CAP. 3415/8 FORNITURA DIRETTA BENI E SERVIZI	ENTRATE	USCITE
STANZIAMENTO DI BILANCIO	10.000,00	
VARIAZIONE COMPENSATIVA	22.000,00	
TOTALE DISPONIBILE	32.000,00	
AMB.TA ALGERI Acquisto materiale informatico per CAERT		3.724,00
Contratto con Nessuno Tocchi Caino per la campagna di sensibilizzazione in favore moratoria pena di morte		27.027,00
TOTALE USCITE		30.751,00
SALDO	1.249,00	